Suore Ospedaliere

VILLA SAN GIUSEPPE

Carta dei Servizi

Data revisione Carta dei Servizi, Gennaio 2024

San Benedetto Menni
fondatore della
Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù

BREVI CENNI STORICI SUL FONDATORE DELL'ORDINE RELIGIOSO

L'11 Marzo del 1841 Angelo Ercole Menni, quinto di 15 fratelli, nacque a Milano da una famiglia di commercianti che vive la fede cristiana in modo semplice e autentico.

A 16 anni è impiegato in banca, ma lascia presto l'attività perché gli si chiedendo operazioni irregolari. A 17 anni pratica un corso di esercizi Spirituali nella Certosa di Pavia restando in contatto con un eremita che gli sarà prezioso consigliere nella maturazione umana e cristiana. Essendo in atto la seconda guerra d'indipendenza italiana, si offre come volontario per il trasporto dei feriti provenienti da Magenta, dalla stazione ferroviaria di Milano all'Ospedale dei Fatebenefratelli. L'esempio dei frati lo colpisce e chiede di entrare a far parte dell'Ordine dei Fatebenefratelli. Il 1° maggio 1860 entra nel noviziato dell'ospedale di Santa Maria d'Araceli, a Milano, prendendo il nome di Benedetto.

Frequenta gli studi filosofici e teologici prima nel Seminario di Lodi e poi

nel Collegio Romano (Pontificia Università Gregoriana di Roma), è ordinato sacerdote nel 1866.
Il Generale dei Fatebenefratelli, P. Giovanni Maria Alfieri, si rende subito conto che può contare sul giovane frate per l'impresa storica che gli sta a cuore: restaurare in Spagna l'Ordine dei Fatebenefratelli, soppresso dalle leggi nel corso della guerra civile tra Carlisti e Repubblicani.

Il 14 gennaio 1867 il giovane frate a 26 anni è ricevuto in udienza dal Papa Pio IX, che lo invia in Spagna per la restaurazione dell'Ordine dei Fatebenefratelli. Parte due giorni dopo.
Fra Benedetto trova ostacoli di tutti i generi, ma mai si arrende nella realizzazione della missione che gli era stata affidata e che svolge con l'energia di un vero gigante della Carità. Il calendario delle fondazioni di ospedali e case di cura per malati, è impressionante: un manager straordinario animato dalla spiritualità che gli fa riconoscere nei malati l'amato Gesù da servire e da curare, con tutto se stesso.
Ben presto lo seguono giovani che, abbracciando la vocazione religiosa ospedaliera, ricostituiscono l'Ordine dei Fatebenefratelli.
Fra Benedetto Menni è nominato Provinciale della Provincia della Spagna e vi rimane in carica per ben 36 anni consecutivi.
Fu Restauratore dell'Ordine non solo in Spagna, ma anche in Portogallo e in Messico.
Trovandosi nella necessità di dover assistere le donne malate e non potendo farlo per mezzo dei frati (in quanto proibito dalle leggi ecclesiali), comprende che è Volontà di Dio fondare una Famiglia Religiosa femminile. Conosce infatti due giovani granadine, Maria Giuseppa Recio e Maria Angustias Gimenez, che desiderano consacrarsi al Signore in una "nuova istituzione di carità che fosse la meraviglia del mondo!". Così racconta Angustias nella sua Relazione sulla Fondazione.
Il 31 maggio del 1881 fonda la Congregazione delle Suore Ospedaliere del

Sacro Cuore di Gesù.
Nel 1903, quando cessa il suo incarico da Provinciale, l'Ordine conta in Spagna, Portogallo e Messico complessivamente quindici ospedali fondati da lui o a lui affidati (precisamente a: Barcellona, Ciempozuelos, Granada, Siviglia, Valencia, Palencia, Gibilterra, Pinto Madrid, San Baudilio, Santa Agueda, Saragozza, Telhal e Carabanchel Alto (Portogallo), San Fernando (Ciempozuelos). Guadalajara (Messico).
Nel medesimo lungo periodo ha anche fondato o avuti affidati nove ospedali ed asili-ospedali, poi da lui stesso lasciati.
Oltre alle Case dei Fatebenefratelli lascia fondate dieci Case delle Suore Ospedaliere: Ciempozuelos, Madrid, Barcellona, Palencia, Malaga, Parigi, Idagha (Portogallo), San Baudillo, Santa Agueda, Viterbo.
Nel 1909 la Santa Sede lo nomina Visitatore Apostolico dei Fatebenefratelli. Iniziano viaggi, lettere e visite personali alle diverse Province, nella delicata missione di ravvivare lo spirito e l'osservanza religiosa. Finito questo compito, il Papa San Pio X nel 1911 lo nomina Generale dell'Ordine.
Poco più di un anno dalla nomina, nel giugno del 1912, si dimette.
Nel 1913 viene colpito, a Parigi, dal primo attacco di paresi. Molto debilitato viene accompagnato a Dinan, in una Casa dei Fatebenefratelli, ove muore il 24 aprile del 1914.
Il suo corpo, traslato a Ciempozuelos, riposa nella Casa Madre delle Suore Ospedaliere.
Il processo di beatificazione inizia nel 1964, l'eroicità delle sue virtù è dichiarata l'11 maggio 1982. Riconosciuta come miracolosa, per intercessione di Benedetto Menni, la guarigione della signora Assunta Cacho, il papa Giovanni Paolo II lo ha dichiarato beato il 23 giugno 1985.
Un nuovo miracolo, la guarigione di una religiosa Ospedaliera (Suor Maria Nicolet- ta Vélaz) affetta da un cancro invasivo della vescica, apre la strada alla canonizzazione celebrata sempre da Papa Giovanni Paolo II, il 21 novembre 1999, L'umanizzazione e l'evangelizzazione del mondo sanitario sono una sfida per il terzo millennio e San Benedetto Menni è tra i santi che hanno amato e servito Cristo nel malato. "Ero malato e vi siete presi cura di me. Venite benedetti del Padre mio" (Mt. 25, 35-36)

INDICE

Vademecum

Recapiti Telefonici Utili Pag 8
Come raggiungerci Pag 9

Presentazione e principi fondamentali

La carta dei servizi Pag 10
Storia ed attività Pag 12
Accreditamento definitivo Pag 14
Missione e principi fondamentali ispiratori Pag 15
L'ospite: diritti e doveri Pag 19
Organizzazione Pag 21
Organigramma Pag 22
Struttura Operativa Pag 23
Altri uffici della Casa di Cura Villa S. Giuseppe Pag 25

Informazioni sui servizi forniti

Organizzazione delle unità operative Pag 31
Servizio di ricovero Villa S. Giuseppe Pag 35
Attività Ambulatoriali Pag 44
Servizi Comuni Pag 47
Servizio Religioso Pag 50
Ufficio Relazioni con il Pubblico Pag 51
Proposta di customer satisfaction Pag 52
Norme di comportamento per i visitatori Pag 53

Recapiti telefonici utili
Casa di Cura Villa San Giuseppe

Via dei Girasoli, 6 – 63100 Ascoli Piceno

Centralino Tel. 0736 42335 r.a.

Fax (accettazione): 0736 42235

Fax (amministrazione): 0736 091246

E-mail: info.vsg@ospedaliere.it

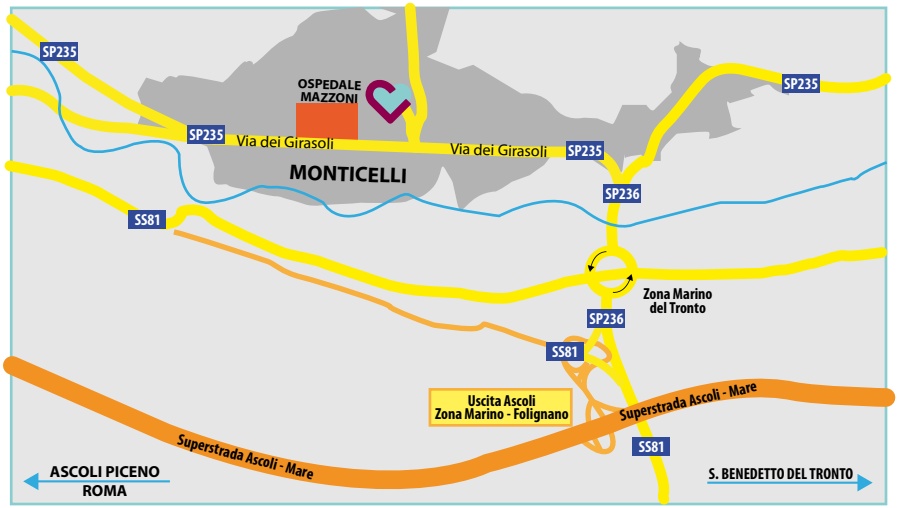
Sito internet: www.ascoli.ospedaliere.it/

Superiora Locale Sr. Rita Perla
superiora.vsg@ospedaliere.it

Direttore Generale Dott. Massimo Badolato
direttoregenerale.vsg@ospedaliere.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Alessandra Nisii
direzionesanitaria.vsg@ospedaliere.it

Come raggiungerci



La Casa di Cura Villa San Giuseppe è sita nel quartiere MONTICELLI di Ascoli Piceno, nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Civile "C. e G. Mazzoni".

La Casa di Cura è raggiungibile, in macchina, dalla SS4 Salaria (direzione Ascoli Piceno per chi viene da Roma e Rieti) e dall'autostrada A14 uscita "San Benedetto del Tronto" e procedendo per il raccordo autostradale "Ascoli Mare" con uscita "Ascoli Piceno — Zona Marino" seguire l'indicazione Ospedale. Dopo il secondo semaforo (altezza rotatoria) girare a destra per Via dei Girasoli (subito prima dell'Ospedale Civile) e svoltare subito a sinistra verso l'ingresso della Casa di Cura.

La Casa di Cura è raggiungibile, anche con i mezzi pubblici sia locali che extraurbani, da Roma e da San Benedetto del Tronto, sede della stazione ferroviaria più vicina. Per gli orari si possono consultare i siti:

Trasporto Locale: http://www.startspa.it/

Trasporto Extraurbano: http://www.romamarchelinee.it

Linee Ferroviarie: http://trenitalia.it/

Taxi: Piazzale Stazione
Via della Stazione, 1, 63100 Ascoli Piceno 0736 42444

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è un importante strumento di comunicazione utile per una Istituzione che eroga servizi socio-sanitari ed assistenziali.
Attraverso la "Carta dei Servizi" la nostra Casa di Cura Villa San Giuseppe, di seguito anche Ente, descrive le proprie attività, i principi su cui si basa, i modi attraverso cui il cittadino può entrare in contatto con essa.
E' strumento utile per l'accesso alle strutture operative (reparti ospedalieri, residenziali, ambulatori) della Casa di Cura.
Aiuta l'Ente a migliorare la propria qualità professionale, organizzativa e relazionale. Definisce gli standard di qualità che sono uno stimolo costante per sviluppare pratiche professionali di qualità, rispettose dei rapporti interpersonali, in linea con quanto i cittadini si aspettano.
La Casa di Cura Villa San Giuseppe appartiene alla Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, ente ecclesiastico, ed intende adempiere alla propria "missione" con efficacia ed efficienza e vuole perseguire la centralità dell'Ospite che, assieme alla professionalità degli Operatori, è la vera guida del "sistema qualità".
L'attività strategica ed operativa si basa su indirizzi che mirano:

· al miglioramento continuo della qualità, che corrisponde alla capacità di soddisfare le legittime esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate: cittadini, ospiti, regione, enti locali, operatori sanitari e non, fornitori di beni e servizi;

· alla gestione, quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano strategico e di sviluppo.

Nell'utilizzo degli strumenti gestionali l'Ente è soggetto al rispetto delle attività di tutela del cittadino che sono guidate da principi di:

· Etica

· Uguaglianza

- Imparzialità
- Qualità ed appropriatezza delle prestazioni
- Diritto di scelta
- Efficienza
- Partecipazione
- Diritti del malato

e sono garantite:

- dal rispetto della dignità della persona
- dal diritto alla differenza senza preclusione di età, sesso, nazionalità, cultura e religione
- da corrette informazioni sull'utilizzo dei servizi.

La qualità del servizio sanitario viene garantita dalla capacità professionale di risposta ai bisogni di salute del cittadino, dai tempi e dalla semplicità delle procedure di accesso, dall'informazione, orientamento, accoglienza, comfort, pulizia, nonché dalle relazioni umane e sociali.
La Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione interna ed esterna all'Ente, con la quale il cittadino, portatore di bisogni e valutatore della qualità dei servizi, diventa "attore" nel circuito di progettazione e di gestione delle attività.
L'Ente Villa San Giuseppe si adopera per creare un rapporto sempre più stretto con l'utente, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e di renderli soprattutto più idonei alle esigenze di quanti ne fruiscono.
Ci auguriamo che questa Carta dei Servizi, grazie anche alla Sua collaborazione, possa divenire uno strumento concreto per un costante miglioramento di quanto l'Ente offre.
Restiamo a Sua disposizione, unitamente a tutto il personale della Casa di Cura.

La Superiora Locale
Sr. Rita Perla

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Badolato

STORIA ED ATTIVITÀ

La Casa di Cura Villa San Giuseppe, fondata nel 1936, è una delle strutture sanitarie di proprietà della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù che operano nel campo sanitario delle patologie psichiatriche ed alcologiche sia in fase post-acuta, che di cronicità.

Attualmente, nel suo complesso, la Struttura Casa di Cura Villa San Giuseppe ospita n. 95 utenti così suddivisi:

Posti letto Ospedalieri

1. Unità Operativa RA - cod. 56 - (Riabilitazione Alcologica e Doppia Diagnosi) di n. 20 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

2. Unità Operativa LPA - cod. 60 - (Lungodegenza Post-Acuzie) n. 15 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

Posti letto Residenziali

3. Unità Operativa SRP1 (Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale) di n. 20 posti letto, Area Sanitaria Extraospedaliera, livello assistenziale intensivo, autorizzati ed accreditati con il SSN

4. Unità Operativa SRP3 (Comunità Protetta per la salute mentale) di n. 20

posti letto, Area Socio Sanitaria, livello lungoassistenza/ mantenimento, autorizzati ed accreditati con il SSN

5. Unità Operativa RPD (Residenza Protetta per persone con le demenze), ex R3.1 (secondo la DGR 289/15) di n. 20 posti letto, convenzionati con Servizio Sanitario Regionale.

Autorizzazione, Accreditamento e Convenzionamento

Di seguito i provvedimenti attualmente in vigore.

La Casa di Cura è stata autorizzata con una dotazione di n. 75 p.l. con Determina del Comune di Ascoli Piceno n. 14 del 23/04/2015.
Inoltre, in data 09/06/2017, con Determina del Comune di Ascoli Piceno n. 836 la Casa di Cura è stata autorizzata all'esercizio di n. 20 p.l. di Residenza Protetta per Anziani Dementi.

In data 16/10/2018, con Decreto n. 308 del Dirigente della P.F. accreditamenti della Regione Marche, la Casa di Cura Villa San Giuseppe ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento, per l'erogazione in regime residenziale con una dotazione di n. 75 p.l. e in regime ambulatoriale.

Successivamente in data 14/10/2019 con Decreto n. 288 del Dirigente della P.F. Accreditamenti della Regione Marche la Casa di Cura è stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria per prestazioni specialistiche mediche in regime ambulatoriale, subito dopo la realizzazione (autorizzazione n. 1808 del 20.06.2019 del Comune di Ascoli Piceno) della nuova piastra ambulatoriale.

La DGR 1194/2020, in materia della L.R. n. 21/2016, che definisce le attuali modalità con la quale una struttura sanitaria e socio-sanitaria debbono richiedere il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento sulla base dei nuovi requisiti minimi, ha previsto un termine massimo di 18 mesi dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 e pertanto entro e non oltre il 30/09/2023.

Sulla base dell'autorizzazione e del successivo accreditamento, la Casa di Cura opera sulla base dei seguenti atti di convenzionamento:

· Accordo quadro per gli anni 2019-2020-2021 con le Case di Cura monospecialistiche accreditate della Regione Marche di cui alla DGR n. 1516 del 02/12/2019

· Determina del Direttore Generale ASUR Marche n. 645 del 03/11/2020, recepimento Accordo Quadro per gli anni 2019-2020-2021, per prestazioni di ricovero, residenziali ed ambulatoriali (n. 75 p.l.)

· Determina del Direttore Generale ASUR Marche n. 367 del 13/07/2021, approvazione Piano di convenzionamento con le Residenze Protette per anziani – Anno 2021 (n. 20 p.l.)

L'autorizzazione e l'accreditamento della Regione Marche ed il successivo convenzionamento con la ASUR Marche permettono alla Casa di Cura Villa San Giuseppe, di svolgere l'attività clinica ospedaliera, residenziale ed ambulatoriale in quanto in possesso dei requisiti stabiliti dal Servizio Sanitario Nazionale e dalla relativa Legge Regionale (attualmente la L.R. 21/2016).

Missione e principi fondamentali ispiratori

La Casa di Cura Villa San Giuseppe che eroga le sue prestazioni riabilitative e assistenziali nei confronti delle persone con problemi psichiatrici e lungodegenti, rispettando i principi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza, efficacia e trasparenza) è gestita da un ente religioso cattolico e pertanto i principi fondamentali che orientano e caratterizzano l'assistenza erogata dalla struttura sono i seguenti:

1. avere il paziente al centro dell'attenzione;
2. promuovere e difendere i diritti del malato e del bisognoso, tenendo conto della loro dignità personale;
3. valorizzare la dimensione religiosa cattolica, rispettando però gli altri cre-

do, fedi, religioni e opinioni di vita, libertà di coscienza;
4. riconoscere il diritto del paziente ad essere informato sul suo stato di salute;

5. valorizzare e promuovere le qualità e le professionalità dei collaboratori;
6. osservare le esigenze del segreto professionale
7. rifiutare la ricerca di lucro perseguendo un sano equilibrio economico con costante reinvestimento degli utili per un continuo miglioramento della struttura

CHI SIAMO

Siamo un'Istituzione privata ecclesiastica, senza fini di lucro, appartenente alla CONGREGAZIONE DELLE SUORE OSPEDALIERE, con oltre 140 anni di presenza e di impegno sociale in numerosi

paesi del mondo.
All'interno del nostro progetto di ospitalità offriamo la seguente rete di servizi nelle aree di: psichiatria, riabilitazione alcologica, lungodegenza post-acuzie e comunità protetta.

La nostra Missione nasce e si fonda sull'esigenza di riconoscere e promuovere la centralità della persona malata o in condizioni di fragilità con lo scopo finalizzato alla sua presa in carico in un'ottica integrale ed olistica. Ci impegniamo a garantire prestazioni e servizi di qualità, sensibilizzando il contesto sociale in cui operiamo e valorizzando la competenza e l'esperienza di tutti i collaboratori.

COME LO VOGLIAMO FARE - VISION

Diventare nella realtà socio-sanitaria marchigiana un punto di riferimento per persone affette da patologie psichiatriche, alcologiche e con Doppia Diagnosi ed una struttura di riferimento per la Asur Marche Area Vasta 5 per le attività di supporto nel settore della lungodegenza post acuzie. L'obiettivo è quello di diventare una struttura di eccellenza nei processi di presa in carico, cura e assistenza del malato. Attualmente siamo una azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

VALORI

L'identità della nostra missione che si manifesta attraverso la definizione dei nostri compiti e dei destinatari del nostro operato, si concretizza attraverso l'applicazione dei valori dell'ospitalità.
Questi manifestano ed esplicitano il senso e l'originalità del progetto ospedaliero. Tutti gli operatori sono chiamati a realizzare questo compito conformemente ai valori identificati.
La diversità delle visioni della vita, la numerosità culturale e la varietà delle opinioni esistenti nella nostra Casa di Cura sono segno di una pluralità di

umanità a cui siamo costantemente a contatto.
Questa pluralità è una ricchezza da condividere ponendola a servizio del progetto. Parimenti è necessaria una identità comune, fatta propria e condivisa da tutti, essendo tutti solidali degli stessi valori.
I valori identificati sono valori universali da cui discendono in linea logica dei principi di applicazione e di riscontro nell'operatività di tutti i giorni.

OSPITALITÀ: è l'esercizio umano, terapeutico e spirituale finalizzato al prendersi cura dell'essere umano malato, che soffre o che è bisognoso perché possa sanarsi e reintegrarsi nella società.
Si traduce nell'offrire spazio e tempo, umanità e risorse, cura e attenzione per realizzare questa missione in base ai seguenti valori:

- ACCOGLIENZA
- SOLIDARIETÀ
- QUALITÀ UMANA
- CARITÀ
- DIGNITÀ

GIUSTIZIA: è il valore, il principio etico che consiste nel riconoscere e rispettare i diritti di ogni singolo individuo.

- EQUITÀ
- UGUAGLIANZA
- IMPARZIALITÀ
- TRASPARENZA
- RISERVATEZZA
- ONESTÀ

RESPONSABILITÀ: è la consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti e delle proprie affermazioni e del modo di agire che ne deriva. Coincide anche con la rivendicazione a sé in sede morale o materiale di azioni proprie o altrui.

- IMPEGNO
- RISPETTO
- COERENZA
- SICUREZZA

QUALITÀ: è la globalità degli aspetti e delle caratteristiche del servizio offerto da cui dipendono le capacità di soddisfare completamente le richieste di cura ed assi- stenza delle persone malate nonché tutte le altre necessità di operatori e familiari.

- EFFICACIA
- EFFICIENZA
- INNOVAZIONE
- COMPETENZA PROFESSIONALE

L'OSPITE: DIRITTI E DOVERI

DIRITTI

Tutti i Pazienti hanno diritto a:

- essere informati sulla loro salute, sulle cure effettuate, sull'andamento delle proprie condizioni e di ricevere tutte le informazioni che consentano loro di esprimere un consenso consapevole prima di essere sottoposti a qualsiasi trattamento diagnostico-terapeutico, nonché sulle possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre Strutture;
- rispetto della dignità, dell'intimità e della riservatezza, nonché che i dati riguardanti la propria malattia ed ogni altra circostanza che li riguardano rimangano segreti e nel rispetto delle norme sulla privacy;
- essere interpellati con il pronome personale "Lei";
- non effettuare regali in natura e/o in denaro al Personale per ottenere una migliore e/o diversa assistenza: il Personale fa quanto necessario, possibile e previsto dalle procedure, sanitarie e non, in vigore;

• all'assistenza religiosa nel rispetto del proprio credo;
• identificare il Personale attraverso il cartellino di riconoscimento;
• segnalare alla Direzione Sanitaria ed all'URP ogni disservizio o comportamento inadeguato da parte di chiunque

DOVERI

Tutti i Pazienti hanno il dovere di:
• rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi, nonché l'organizzazione e gli orari previsti nella Casa di Cura
• rispettare il riposo sia diurno che notturno degli altri Ospiti e le norme di civile convivenza.
• avere un comportamento rispettoso ed adottare un abbigliamento dignitoso.
• non usare macchine fotografiche e/o videocamere e limitare l'uso dei telefoni cellulari ai casi di effettiva necessità.
• fornire al Personale sanitario informazioni precise e complete sul proprio stato di salute attuale e pregresso, assumere tutti e soltanto i farmaci somministrati direttamente dal Personale, informare tempestivamente i Sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, alle cure ed alle prestazioni programmate
• non assumere sostanze alcoliche, sostanze illecite e farmaci non prescritti al di fuori del controllo del Personale e non introdurre tali sostanze e/o oggetti pericolosi all'interno della Casa di Cura: se richiesto, sottoporrà i suoi bagagli ad una ispezione da parte del Personale Sanitario di reparto, in sua presenza
• non allontanarsi, il mattino, dalla propria stanza in attesa delle visite mediche
• rispettare gli orari di utilizzo del parco esterno e degli spazi comuni
• non porre alcun oggetto sui davanzali delle finestre, per evitare possibili incidenti
• evitare in reparto riunioni numerose che potrebbero essere di disturbo agli altri Ospiti
• non fumare nelle camere di degenza e in tutti gli altri spazi che non siano esplicitamene per fumatori e non giocare d'azzardo; a tal proposito la Casa di Cura ha una specifica politica in materia di fumo. Esistono degli spazi ben evi-

denziati esterni dove è possibile fumare, esiste una stanza fumatori al primo piano della struttura dove è possibile fumare in alcuni orari appositamente indicati. All'interno della Struttura è possibile accendere le sigarette in appositi box posizionati in diverse parti della Struttura e pertanto non è possibile detenere alcun accendino. E' possibile utilizzare la sigaretta elettronica.

- assumere le terapie nei modi e negli orari previsti dalle attività di reparto.

ORGANIZZAZIONE

La Casa di Cura Villa San Giuseppe è una organizzazione dinamica che si rivolge con competenza e professionalità ad una società in evoluzione, nella quale si evidenzia sempre più la necessità di una efficace tutela dello stato di salute e della qualità della vita.

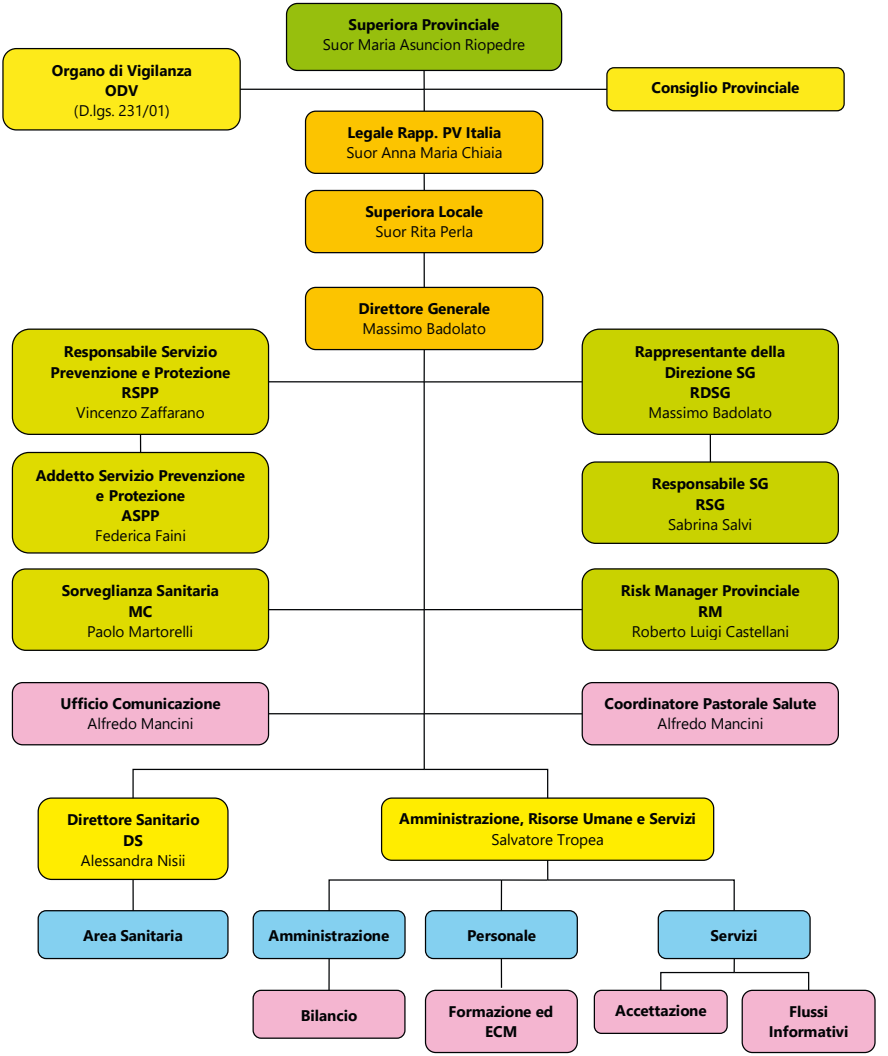
Il concetto di cura globale, che gli anglosassoni definiscono "take care" - prendersi cura – ovvero rispettare il paziente soprattutto come persona, comprendendo i suoi problemi e prevenendo le sue necessità, è da sempre il nostro motivo ispiratore.

La filosofia della nostra organizzazione privilegia il rapporto umano con il Paziente - Ospite, sottolineando la centralità del malato e la sua dignità come persona attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate, nella massima considerazione della sfera privata e personale e nel rispetto della integrità fisica e psicologica di ciascun individuo.

Per poter dare risposte operative concrete e puntuali alle più disparate esigenze emergenti, la Casa di Cura si è dotata di un'organizzazione articolata e verticistica, ma al tempo stesso snella che gli permette di interagire velocemente e prontamente con tutti gli stakeholders ed affrontare, con un approccio multi professionale, tutte le problematiche che si presentano nell'ordinaria e straordinaria gestione di un'attività sanitaria, interagendo quotidianamente con le richieste dei pazienti, del territorio e di tutte le persone che vi lavorano.

L'organigramma della Casa di Cura, evidenzia una serie di rapporti gerarchici tra le diverse figure, ma non mancano i rapporti funzionali e trasversali tra alcuni operatori, rapporti gerarchici e funzionali che nel loro complesso permettono il raggiungimento dei risultati che ci siamo prefissati per il bene del Paziente – Ospite.

ORGANIGRAMMA DELLA CASA DI CURA



STRUTTURA OPERATIVA
UFFICI DI DIREZIONE

LA SUPERIORA LOCALE

Suor Rita Perla, esercita la rappresentanza del Centro sotto la dipendenza gerarchica e amministrativa della Superiora Provinciale e delle Sue consigliere. Vigila sull'osservanza dei principi ideologici della Congregazione nel Centro. Conosce e dà il suo consenso sull'andamento economico e gestionale della struttura.
superiora.vsg@ospedaliere.it

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Massimo Badolato, amministra, rappresenta, coordina e dirige le varie divisioni della Struttura ed è responsabile dell'andamento economico e gestionale del Centro.
direttoregenerale.vsg@ospedaliere.it
m.badolato@ospedaliere.it

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Alessandra Nisii, è responsabile, sotto l'aspetto tecnico sanitario della Casa di Cura e degli ambulatori. Coordina, valuta e risponde del funzionamento dei servizi assistenziali e clinici negli ambiti sopra elencati, proponendo, all'occorrenza, le misure necessarie al miglioramento. Si occupa dell'attività di rischio clinico di concerto con il responsabile del sistema integrato della qualità. E' direttore medico di struttura complessa dei reparti SRP1, SRP3 e RA.
direzionesanitaria.vsg@ospedaliere.it
a.nisii@ospedaliere.it

IL DOTTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA RA-SRP1-SRP3: Il Dott. Massimo Marconi, è un Medico Psichiatra, responsabile di Struttura Complessa con particolare riferimento ai reparti di Riabilitazione alcologica RA, Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale SRP1 e Comunità protetta per la salute mentale SRP3 per un totale di 60 posti letto. Riporta alla Direzione Sanitaria della Struttura.
m.marconi@ospedaliere.it

RISK MANAGER: Dott. Roberto Castellani. Le strutture afferentl alla Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù, tra cui la Casa di Cura Villa San Giuseppe, si sono dotate di un coordinamento di gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente coordinato dal Dott. Roberto Castellani che svolge la funzione di Risk Manager delle strutture della Provincia.
teamrm2023@gmail.com

IL DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA LPA

Dott. Giuseppe Salustri, è responsabile, sotto l'aspetto tecnico sanitario del reparto di Lungodegenza post-acuzie (LPA). Si occupa dell'aspetto clinico e riabilitativo dei pazienti, proponendo le misure necessarie al loro miglioramento.
g.salustri@ospedaliere.it

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E DEL PERSONALE

Dott. Salvatore Tropea, gestisce, coordina e valuta i servizi amministrativi, le risorse umane, i servizi di accettazione; contribuisce alla gestione economica e finanziaria del Centro sotto la guida e la responsabilità della Direzione Generale. Si occupa, altresì, della gestione della contabilità industriale.
s.tropea@ospedaliere.it

RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

Dott.ssa Sabrina Salvi, si occupa della gestione del sistema qualità in ottemperanza alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 e delle procedure del sistema di gestione della qualità. Sensibilizza e forma il personale sulle normative di riferimento e sui documenti adottati dal Centro.
s.salvi@ospedaliere.it

RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE (D.LGS 81/2008)

Ing. Vincenzo Zaffarano, costituisce il supporto tecnico e operativo del datore di lavoro per l'espletamento degli obblighi in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro della Casa di Cura, secondo quanto indicato nel Decreto Legislativo 81/2008.
info@zaffarano.it

COORDINATORI INFERMIERISTICI

Reparto LPA
Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Concetta D'Alessio
caposalalpa.vsg@ospedaliere.it

Reparto RA
Coordinatore infermieristico Dott. Fabio Fantuzi
caposalapsi.vsg@ospedaliere.it

Reparto SRP1
Coordinatore Infermieristico Dott. Fabio Fantuzi
caposalasrp1.vsg@ospedaliere.it

Reparto SRP3
Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Taira Maurizi
caposalacp.vsg@ospedaliere.it

Reparto RPD
Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Giorgia Felicioni
caposalarpd.vsg@ospedaliere.it

I Coordinatori sono i responsabili infermieristici dei reparti sopra indicati e rispondono dell'attività organizzativa dei servizi sanitari per una migliore utilizzazione delle risorse umane in relazione agli obiettivi assegnati e per la verifica dell'espletamento delle attività del personale medesimo.
Coordinano il personale infermieristico e gli operatori socio-sanitari, vigilano sull'attività del personale ausiliario gestito dalla Cooperativa esterna il cui operato viene sottoposto a verifiche ispettive interne ed esterne per il rispetto del capitolato.
Perseguono la finalità di assicurare adeguate risposte ai bisogni delle persone assistite attraverso l'erogazione di prestazioni infermieristiche e di supporto, di natura tecnica (esami diagnostici), erogate in conformità a principi di efficacia ed efficienza.

COORDINATORI DEGLI PSICOLOGI

Dott.ssa Melissa Panichi
m.panichi@ospedaliere.it

COORDINATORI DEI TECNICI DELLA RIABILITAZIONE E DEGLI EDUCATORI

Dott.ssa Maila Pierannunzio
m.pierannunzio@ospedaliere.it

COORDINATORE DELLA PASTORALE DELLA SALUTE e UFFICIO COMUNICAZIONE

Dott. Alfredo Mancini, è Ministro della Chiesa nel servizio di accolitato e per la catechesi. Ha il compito di rinnovare, a tutti i livelli, lo spirito di Ospitalità e

accoglienza della nostra Casa fornendo supporto spirituale agli Ospiti ai loro famigliari e agli stessi collaboratori. Si occupa altresì di promuovere la comunicazione interna ed esterna dell'ente attraverso i diversi canali comunicativi della struttura: sito internet, pagina facebook, giornalino interno.
a.mancini@ospedaliere.it
pastoralesanitaria.vsg@ospedaliere.it

ALTRI UFFICI DELLA CASA DI CURA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Federica Faini si occupa della fatturazione attiva e passiva, gestione della cassa e banca, rendicontazione dei ricoveri, registrazioni contabili fino all'elaborazione del bilancio di esercizio.
f.faini@ospedaliere.it

UFFICIO PERSONALE

Sig.ra Fabiola Panichi e la Dott.ssa Sabrina Salvi si occupano della gestione delle risorse umane e della formazione della Casa di Cura, predispongono tutte le pratiche di assunzione, i prospetti propedeutici per l'elaborazione dei cedolini e gestiscono i rapporti con i consulenti esterni che si occupano dell'elaborazione delle paghe.
risorseumane.vsg@ospedaliere.it

UFFICIO ACQUISTI

Sig.ra Fabiola Panichi, si occupa degli acquisti di farmaci, parafarmaci, presidi e beni ammortizzabili da utilizzare per la gestione della Casa di Cura, predispone tutte le richieste di offerta, verifica la congruità dell'offerta rispetto a quanto proposto dalle ditte fornitrici.
acquisti.vsg@ospedaliere.it

COPIE CARTELLE CLINICHE E MANUTENZIONI ORDINARIE

Sig. Annibale Franceschi si occupa di effettuare le copie di cartelle cliniche, altresì gestisce le manutenzioni ordinarie della Casa nel suo complesso, collabora con gli Uffici Amministrativi alla chiusura dei conti mensili procedendo ad effettuare la reportistica dovuta alla Regione Marche.
a.franceschi@ospedaliere.it

UFFICIO RICOVERI E AMBULATORI

Sig.ra Maria Cecilia Pizi, si occupa dell'ufficio ricoveri e ambulatori, convenzionati e solventi, a partire dalla gestione delle prenotazioni, liste di attesa, documenti pre-ricovero, fase del ricovero e della visita ambulatoriale, fino alla elaborazione dei documenti contabili.
c.pizi@ospedaliere.it

R.L.S. (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)

Si tratta dell'infermiera Brigida Gagliardi. E' la persona designata dai lavoratori per rappresentare gli stessi per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

COMITATO SCIENTIFICO E FORMAZIONE

Organismo composto da medici, psicologi, tecnici della riabilitazione ed infermieri della Casa di Cura, si occupa di fornire una consulenza tecnica per i programmi scientifici, didattici e di ricerca. Si occupa dei programmi di formazione scientifica in accordo con la direzione sanitaria e la direzione generale della Casa.
Segretario del Comitato - Dott.ssa Melissa Panichi
m.panichi@ospedaliere.it

IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Il personale di reparto consta di diverse figure professionali ciascuna identificata attraverso una divisa con varie colorazioni e cartellino identificativo con le generalità e la mansione. I medici, gli psicologi ed i tecnici della riabilitazione psichiatrica hanno un camice bianco con riportato nome e cognome, i coordinatori infermieristici si individuano con divisa bianca e colletto rosso, il personale infermieristico con divisa bianca e colletto blu, il personale Oss con divisa bianca colletto verde, il personale educatore con divisa bianca colletto arancione, i fisioterapisti con divisa bianca e colletto giallo.

LA QUALITA' PER LA CASA DI CURA VILLA SAN GIUSEPPE

La UNI EN ISO 9001:2015 contiene una serie di normative e linee guida che definiscono i requisiti per l'organizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità.
L'obiettivo è quello di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti,

ed incrementare la soddisfazione degli utenti.
La Casa di Cura Villa San Giuseppe è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e l'ultimo certificato ottenuto risale ad ottobre 2021 per la durata di tre anni.
Attraverso la UNI EN ISO 9001:2015 la Casa di Cura intende perseguire 4 obiettivi fondamentali:
1. La soddisfazione degli utenti;
2. La soddisfazione dei requisiti applicabili;
3. La qualità dei servizi offerti;
4. L'efficienza aziendale.
Ciò è reso possibile attraverso l'adozione di un modello organizzativo attraverso cui pianificare, monitorare e migliorare sia i processi operativi che quelli di supporto, implementando un sistema di gestione della qualità come mezzo per perseguire detti obiettivi.
L'utente e la sua soddisfazione costituiscono il primo obiettivo: ogni attività, implementazione e monitoraggio dei processi interni sono finalizzati alla massima soddisfazione dell'utente.

SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 45001:2018

La UNI EN ISO 45001:2018 è la prima norma internazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, che stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.
Adottare le pratiche UNI EN ISO 45001:2018 permette alle organizzazioni di aumentare in modo proattivo le performance in materia di salute e sicurezza e consente alle aziende di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute.
Villa San Giuseppe proviene da un'esperienza come Ente certificato con lo standard inglese BS OHSAS 18001 e dal 2022 è certificata con la norma UNI EN ISO 45001:2018.
Un ambiente in cui al singolo lavoratore non è richiesto semplicemente di rispettare delle norme, ma nel quale diventa lui stesso parte attiva del processo di creazione di un ambiente sicuro e sano, un luogo di lavoro in cui la gestione della sicurezza è inserita e integrata nella gestione complessiva e non una serie di norme scritte e mai veramente condivise, permette al personale della Casa di Cura di lavorare serenamente e senza ulteriori stress legati alla tutela della propria sicurezza.
Anche per chi accede alla clinica come paziente, affidarsi ad una struttura che si impegna a garantire la sicurezza e la salute ai propri dipendenti, è un'ulte-

riore conferma di un'organizzazione che lavora per migliorare in ogni ambito la qualità delle prestazioni sanitarie che offre.
All'interno della Casa di Cura un gruppo di lavoro composto dalla Dott.ssa Federica Faini, referente, dalla Dott.ssa Sabrina Salvi e dal RSPP Ing. Vincenzo Zaffarano, coadiuvati da un consulente esterno, si occupano di gestire al meglio l'intero processo monitorando ed aggiornando le procedure, analizzando eventi ed effettuando audit interni.
f.faini@ospedaliere.it

D.LGS 81/2008 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, in collaborazione con la Direzione Generale ed il personale preposto, coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione che è la struttura interna tramite la quale l'azienda effettua la valutazione dei rischi lavorativi e procede all'individuazione delle misure di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previste dal D.LGS 81/2008.
Il RSPP, l'ing. Vincenzo Zaffarano, si integra e collabora nella propria attività con il Medico Competente il Dott. Paolo Martorelli. I compiti principali del servizio sono:

- individuazione e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali necessari per la tutela dei lavoratori;
- elaborazione ed attuazione di misure preventive e protettive generali e specifiche, nonché il relativo monitoraggio;
- elaborazione di procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, inclusi i piani da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione;
- proposta ed attuazione di programmi di informazione e formazione;
- provvedere alla sorveglianza ed al controllo periodico dei mezzi di prevenzione degli incendi e di protezione in caso di incendio installati nella struttura.

TUTELA DELLA PRIVACY - REGOLAMENTO (UE) 2016/679

La Congregazione delle Suore Ospedaliere, nel pieno rispetto del Regola-

mento Europeo 2016/679 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (d'ora in poi GDPR) ha implementato un sistema di gestione privacy, coadiuvata dal team di GL Consulting SRL.
Il sistema di gestione della privacy si compone di documenti e procedure atti a gestire tutti gli aspetti privacy della struttura, articolato in:

- Documento sulla privacy, revisionato annualmente e completo di organigramma privacy;
- Registro dei trattamenti (in ossequio all'art. 30 GDPR) e della valutazione di necessità e proporzionalità dei trattamenti posti in essere.

Sono stati identificati e nominati, nel rispetto dell'art. 28 GDPR, i responsabili del trattamento.
Nel pieno rispetto del Principio di Accountability e in linea con quanto previsto dall'art. 29 del GDPR, la Congregazione ha formato tutti coloro che agiscono sotto l'autorità diretta dal titolare (incaricati/autorizzati), attraverso corsi di formazione e sottoposto loro lettere di incarico atte a fornire le istruzioni per gestire i dati trattati.

MODELLO D.LGS 231/01

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto il principio della responsabilità amministrativa delle società per determinati reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di soggetti in posizione apicale o sottoposti alla direzione o vigilanza di questi.
Al fine di assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione dei reati contemplati nel Decreto, il Consiglio Provinciale della Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù ha adottato, a partire dal 1 gennaio 2010, un Modello di organizzazione e gestione.
Il Modello 231 fa parte di una più ampia politica aziendale della Congregazione attenta al rispetto dei principi etici di gestione che ha portato alla redazione del Codice Etico.
Uno specifico sistema sanzionatorio, articolato in funzione delle diverse tipologie di soggetti è previsto in caso di violazione delle prescrizioni del Modello.
Il Modello si applica a tutti i centri della Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù.
Un apposito Organismo di Vigilanza, di nomina consiliare, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento.
All'Organismo di Vigilanza possono essere segnalate eventuali violazioni del Modello 231 o del Codice Etico o richieste ulteriori di informazioni.
Chi volesse conservare l'anonimato potrà indirizzare le proprie segnalazioni, a mezzo posta, alla sede di Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, via Urbisaglia 3/a, 00100 Roma (RM),

all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza.

CODICE ETICO

Il Codice Etico contiene l'indicazione di alcuni principi ai quali si ritiene debbano uniformarsi i comportamenti dei dipendenti, amministratori, collaboratori, clienti e fornitori e, in generale, di tutti coloro che entrano in contatto con la Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù ed è scaricabile dal sito www.ascoli.ospedaliere.it/

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE (ex Decreto di accreditamento regionale n. 308/2018 e Determina del Comune di Ascoli Piceno n. 836/2017 – secondo codifica ex Regolamento Regionale 1/2018)

Posti letto Ospedalieri

1. **Unità Operativa RA** - cod. 56 - (Riabilitazione Alcologica e Doppia Diagnosi) di n. 20 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN
2. **Unità Operativa LPA** - cod. 60 - (Lungodegenza Post-Acuzie) n. 15 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

Posti letto Residenziali

1. **Unità Operativa SRP1** (Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale) di n. 20 posti letto, Area Sanitaria Extraospedaliera, livello assistenziale intensivo, autorizzati ed accreditati con il SSN
2. **Unità Operativa SRP3** (Comunità Protetta per la salute mentale) di n. 20 posti letto, Area Socio Sanitaria, livello lungoassistenza/ mantenimento, autorizzati ed accreditati con il SSN
3. **Unità Operativa RPD** (Residenza Protetta per persone con le demenze), ex R3.1 (secondo la DGR 289/15) di n. 20 posti letto, convenzionati con l'ASUR Marche

Attività clinica

L'attività clinica presso la casa di Cura Villa San Giuseppe si articola su cinque reparti, la Struttura Residenziale Terapeutica (SRP1), in cui ci si occupa della diagnosi e del trattamento di pazienti con disturbi psi-

chiatrici in fase non acuta; la Riabilitazione Alcologica e doppia diagnosi (RA), per persone con problemi alcol-correlati; la Lungodegenza post-acuzie (LPA), in cui vengono ricoverate persone che necessitano di un periodo di ospedalizzazione in seguito a patologie di interesse prevalentemente internistico. La Comunità Protetta (SRP3) è un servizio rivolto a pazienti che non dispongono di un supporto familiare adeguato e che presentano uno stato di malattia psichiatrica prevalente e stabilizzata; richiedono altresì un trattamento riabilitativo continuo, infine il reparto RPD (Residenza Protetta per persone con le demenze) è una residenza protetta per demenze che svolge prestazioni di lungoassistenza e mantenimento erogate in nuclei di cure residenziali a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria.

Unità Operativa RA (Riabilitazione Alcologica e Doppia Diagnosi) e Unità Operativa SRP1 (Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale)

L'Ospite, affidato ad un'équipe multidisciplinare composta da operatori di tutti i servizi sanitari (Medici Specialisti in Psichiatria, Psicologi, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Educatori, Infermieri Professionali, Operatori Sanitari) seguirà un percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo.
Il primo intervento avviene al momento del ricovero con la raccolta di informazioni con l'ausilio dalla rete dei familiari del paziente.
Il giorno successivo della presa in carico dell'utente, l'équipe multidisciplinare predisporrà il Programma Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI) basato sulla valutazione del quadro clinico per la definizione degli obiettivi perseguibili e le modalità di intervento.
I nostri medici e psicologi effettueranno colloqui finalizzati alla raccolta di informazioni, visite mediche corredate di esame obiettivo generale e neurologico, colloqui psichiatrici e psicologici, diversificate indagini di laboratorio e strumentali e un'approfondita valutazione delle dimensioni personologiche.

Il progetto terapeutico riabilitativo si articola attraverso un livello medico relativo allo svolgimento del colloquio psichiatrico per la definizione della terapia farmacologica; ad un livello psicologico incentrato sulla valutazione testistica e sui colloqui individuali e di gruppo di psicoterapia; ad un livello riabilitativo-educativo con lo svolgimento di gruppi di psicoeducazione e di attività educative.
Settimanalmente l'equipe si riunisce per monitorare la situazione, valutare i risultati delle attività e, se necessario, apportare eventuali modifiche al PTRI.
L'ultimo passaggio consiste nella valutazione, in équipe, del percorso di ogni Ospite, al fine di mettere a punto il programma terapeutico-riabilitativo post-ricovero. La prevenzione della ricaduta avviene mediante strategie ambulatoriali, territoriali, semiresidenziali e residenziali.
Durante la degenza del paziente è previsto il coinvolgimento del nucleo familiare nel progetto di cura e la condivisione con esso del percorso terapeutico al fine di arricchire le competenze della famiglia nella gestione del malato.

Unità Operativa di LPA (lungodegenza post-acuzie)

Il Reparto è uno spazio polifunzionale di n. 15 posti letto al quale afferiscono prevalentemente pazienti dimessi dalla U.O. per acuti del P.O. Mazzoni di Ascoli Piceno o da altre strutture Ospedaliere. Vi si ricoverano pazienti che, dopo una fase acuta di malattia, presentano ancora problemi clinici attivi e che richiedono una competente sorveglianza medica, una riabilitazione neuromotoria estensiva e un nursing non erogabile in altri ambienti.

Il programma di degenza è finalizzato ad accelerare il recupero funzionale e la riabilitazione dei pazienti per un migliore e un più rapido reinserimento nel contesto sociale.

L'assistenza sanitaria è assicurata dal personale medico della Casa di Cura,

programmando il piano terapeutico e le dimissioni secondo le seguenti modalità:

1) **Invio al proprio domicilio con programma ADI**
2) **Invio in RSA o RP**
3) **Invio presso altra U.O. ospedaliera per acutI**

Unità Operativa di SRP3 (Comunità Protetta h24)

La Comunità Protetta, può ospitare fino ad un massimo di n. 20 utenti di riferimento dell'Area Vasta n. 5 (Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto). La Comunità Protetta è un servizio rivolto a pazienti che non dispongono di un supporto familiare adeguato e che presentano uno stato di malattia psichiatrica prevalente e stabilizzata; richiedono altresì un trattamento riabilitativo continuo.
La Comunità Protetta assicura un'assistenza socio-sanitaria integrata 24 ore su 24 e visite psichiatriche una volta a settimana e/o al bisogno dell'utente. L'obiettivo specifico è il mantenimento e, dove possibile, lo sviluppo della autonomia individuale e delle capacità di relazione interpersonale.

L'equipe è multidisciplinare ed è composta da Psichiatra, Psicologo, Coordinatore infermieristico, infermieri, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, OSS.
Durante il periodo di degenza, l'equipe multidisciplinare, provvede ad attuare il piano assistenziale e riabilitativo (PTRI).

Unità Operativa di RPD (Residenza Protetta Demenze)

La RDP è una residenza protetta per demenze che svolge prestazioni di lungoassistenza e mantenimento erogate in nuclei di cure residenziali a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tu-

tela sanitaria. L'ammissione degli ospiti è subordinata all'esame dell'unità valutativa istituita presso l'area vasta n 5. Il diritto di accesso in RPD è acquisito dopo il rilascio del parere favorevole all'ingresso da parte dell' U.V.I. dell'Area vasta n°5. L'equipe è multidisciplinare, ed è costituita da: Medico di medicina Generale, Coordinatore infermieristico, infermiere, fisioterapista, OSS.
Durante il periodo di degenza, l'equipe multidisciplinare, provvede ad attuare il piano assistenziale e riabilitativo (PAI).
La struttura si rende disponibile ad accogliere occasionalmente Ospiti in via temporanea con funzioni di sollievo alle famiglie.

SERVIZIO DI RICOVERO VILLA SAN GIUSEPPE

COME ACCEDERE

La programmazione dei ricoveri si avvale di un sistema informatico reperibile attraverso il modulo di prenotazione presente sulla home-page del sito internet della struttura https://ascoli.ospedaliere.it/modulo-di-richiesta-ricovero/ , che genera una lista di attesa basata su un ordine prettamente cronologico, nel rispetto delle esigenze di tempestività connesse ai quadri clinici.

L'ufficio Accettazione è aperto tutti i giorni dal Lunedi al Venerdi dalle ore 10:00 alle ore 17:00 ed il Sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00.
La Sig. Maria Cecilia Pizi può essere contattata al n. 0736-42335 o in alternativa a mezzo mail al seguente indirizzo:
c.pizi@ospedaliere.it

COPIE DI CARTELLE CLINICHE

I Pazienti possono richiedere copia della cartella clinica o di duplicati degli esami diagnostici o di certificati di ricovero all'Unità Operativa di Accettazione direttamente o tramite persona che abbia il ruolo di tutore o sia in possesso di delega con documento d' identità sia del delegato che del delegante. La cartella clinica viene consegnata entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di urgenza entro 3 giorni.
a.franceschi@ospedaliere.it

RETTE E QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE – MODALITA' DI PAGAMENTO

La Casa di Cura è convenzionata con il SSR e pertanto il ricovero nei reparti LPA, RA e SRP1 è a totale carico del SSR.
Nel reparto SRP3 ai sensi della delibera regionale 1331 del 25.11.2014 la retta giornaliera di € 115,00, di cui la quota a carico del SSR è pari a € 80,50, il restante (€ 34,50) è a carico dell'Utente/Comune (quota di compartecipazione). A carico dell'Utente saranno altresì la lavanderia ed altri servizi extra richiesti.
Nel reparto RPD ai sensi della delibera regionale 1331 del 25.11.2014 la retta giornaliera di euro 90,00 è a carico del SSR per il 50%, il restante importo è a carico dell'Utente/Comune (quota di compartecipazione). Dal 01/01/2023 la quota a carico del SSR è diventata pari ad euro 50,63.
In considerazione di minuti di assistenza in più, rispetto al minutaggio previsto dalle delibere regionali, per tale fattispecie di ricoveri la Casa di Cura addebita all'Utente un importo maggiorato al giorno di euro 10,00 e pertanto la quota di compartecipazione è di euro 55,00.
A carico dell'Utente saranno altresì la lavanderia ed altri servizi extra richiesti.
Per quanto riguarda la modalità di pagamento è preferibile il bonifico bancario e/o il pagamento a mezzo POS (bancomat e/o carta di credito) presso i nostri Uffici amministrativi a fronte di fattura che viene rilasciata mensilmente.

DIMISSIONI

Le dimissioni, avvengono prevalentemnte nei giorni feriali.
Al Paziente viene rilasciata una lettera di dimissione per il Medico di famiglia e/o Servizio Sanitario Pubblico inviante nella quale sono riportati:

- Diagnosi e relative procedure diagnostiche utilizzate;
- Terapie da eseguire a casa;
- Eventuali controlli successivi da effettuare e scadenze relative;
- Ogni eventuale informazione utile per assicurare la continuità delle cure e dell'assistenza, il contatto con l'èquipe curante al fine di risolvere dubbi ed avere consigli sulla terapia e/o su fatti e sintomi nuovi intervenuti, il controllo del corretto decorso della convalescenza.

RICOVERI PROGRAMMATI NEI REPARTI: SRP1 (STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICA – psichiatria post-acuzie) e RA (RIABILITAZIONE ALCOLOGICA E DOPPIA DIAGNOSI)

La richiesta di ricovero avviene attraverso la compilazione di prenotazione presente sulla home-page del sito internet della struttura https://ascoli.ospedaliere.it

La compilazione del Modulo di richiesta di ricovero per il Reparto SRP1, deve essere preferibilmente compilata dal Medico referente del DSM di residenza dell'assistito o dal medico di medicina generale MMG.
La compilazione del Modulo di richiesta di ricovero per il Reparto RA, può essere compilata dal Medico referente del DSM o del Servizio per le dipendenze (SERT) di residenza dell'assistito o dal medico di medicina generale MMG.
Le richieste ricevute, verranno vagliate dal medico referente del reparto SRP1 ed RA in modo da valutare l'idoneità del ricovero in base ai dati raccolti.
Se la persona è idonea al ricovero, il servizio inviante e/o l'utente, verranno contattati dall'Ufficio Accettazione per la messa in lista della prenotazione. Successivamente, al momento della disponibilità del posto letto verrà comunicata la data di ingresso.
Se la persona non è risultata idonea, l'inviante/curante riceverà comunicazione direttamente dal Medico Referente del Reparto SRP1 o RA.

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEI REPARTI SRP1 e RA

Al momento del ricovero, che avviene nei giorni feriali, sono necessari i seguenti documenti:
- impegativa di ricovero su ricettario nazionale da parte del medico di medicina generale, o da parte del DSM/SERT competente per territorio.
- documento d'identità e tessera sanitaria,
- eventuali esami diagnostici utili per il corretto inquadramento diagnostico.

Nel caso di Pazienti che presentano un impossibilità parziale, temporanea o totale, di provvedere ai propri interessi la richiesta di ricovero deve avvenire per il tramite di un amministratore di sostegno e/o tutore.

COSA PORTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEI REPARTI SRP1 e RA

Durante la degenza è necessario portare gli effetti personali come biancheria personale (preferibilmente di cotone, leggera e comoda), pantofole, vestaglia, asciugamani ed il necessario per la toilette.
E' consentito l'uso dei telefoni cellulari e di radio con cuffia purchè nel ri-

spetto della tranquillità degli altri Ospiti.
E' vietato l'utilizzo di apparecchi fotografici e per la ripresa video.
E' vietato introdurre farmaci ed alcolici, cibi di vario genere, coltelli, posate, fiori e piante.
E' vietato l'accesso ai bambini con età inferiore ad anni 12.

VISITE DEI FAMILIARI NEI REPARTI SRP1 e RA

Dal Lunedì al Sabato dalle 16.00 alle 17.30 e dalle 19.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 11.00;

RICOVERO PROGRAMMATO NEL REPARTO LPA (lungodegenza post-acuzie)

I pazienti possono accedere al reparto previa richiesta di ricovero da inviarsi al Responsabile Medico della LPA di Villa San Giuseppe.
Il medico responsabile del reparto e il Coordinatore infermieristico sono contattati dal responsabile dell'U.O. inviante o suo delegato per presentare il caso clinico del paziente in dimissione. Il team, valutata la fattibilità dell'inserimento del paziente nel reparto, attraverso la visione della diagnosi e delle terapie attualmente in atto, ne danno conferma al medico inviante.
L'ingresso presso l'Unità Operativa LPA è consentita solo a pazienti provenienti da strutture Ospedaliere.

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO LPA

Lettera di dimissione dal reparto Ospedaliero di provenienza con specifica indicazione di ricovero presso LPA Villa San Giuseppe

- documento d'identità e tessera sanitaria,
- documentazione clinica recente.

Nel caso di Pazienti incapaci di intendere e di volere, viene richiesta la presenza del Tutore.

COSA PORTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO LPA

1 - Pigiama
2 - Asciugamani
3 - Salviette umidificate e sapone per parti intime
4 - Acqua
5 - Scarpe chiuse per Riabilitazione

VISITE DEI FAMILIARI NEL REPARTO LPA

Dal lunedì al sabato dalle ore 13,30 alle 15,00 e dalle 19,00 alle 20,00
Domenica e festivi oltre quelli di cui sopra anche dalle 10,00 alle 11,00.
Per il Reparto LPA l'accesso ai familiari è ammesso dalle ore 07,00 alle ore 21,00, previa autorizzazione del Direttore Sanitario e/o del Medico Responsabile di Reparto. Non sono ammessi alle visite in Reparto i bambini di età inferiore ai 12 anni.
Ai familiari dei Pazienti più gravi sono accordati permessi di visita straordinari, previa richiesta al Coordinatore Infermieristico.

RICOVERO PROGRAMMATO NEL REPARTO SRP3 (Comunità Protetta h24)

Per il ricovero nella SRP3, occorre presentare una domanda mediante apposito "Modulo di richiesta", reperibile presso il DSM di Ascoli Piceno (Ospedale Mazzoni).
In base alle prenotazioni, viene stilata una lista d'attesa.

VISITE DEI FAMILIARI NEL REPARTO SRP3 (Comunità Protetta h24)

Dal lunedì alla domenica dalle ore 9,00 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17:30

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO SRP3

- documento d'identità e tessera sanitaria
- esenzione ticket
- certificazione dell'invalidità civile
- decreto del giudice dell'interdizione o dell'amministratore di sostegno.

RICOVERO PROGRAMMATO NEL REPARTO RPD (Residenza Protetta per le Demenze)

L'ammissione degli ospiti è subordinata all'esame dell'unità valutativa istituita presso l'area vasta n 5. Il diritto di accesso in RPD è acquisito dopo il rilascio del parere favorevole all'ingresso da parte dell' U.V.I. dell'Area vasta n°5.
L'ospite, dopo parere favorevole, sarà inserito in una lista di attesa a gestione completa della responsabile degli ingressi per le struture residenziali per anziani.
I nuovi accessi vengono effettuati dal lunedì al venerdì e sarà cura del Co-

ordinatore infermieristico/infermiere contattare il famigliare referente/ADS/tutore per indicare la data di ricovero.Prima dell'ingresso verrà effettuato un colloquio conoscitivo e consegnato un modulo dove sono indicati i materiali necessari per la permanenza dell'ospite in struttura.

La dimissione dell'ospite può avvenire su richiesta del famigliare-caregiver/ADS/tutore in qualsiasi momento o dopo rivalutazione dell'UVI per peggioramento delle condizioni cliniche e quindi per trasferimento presso altra struttura con maggior carico assistenziale.

VISITE DEI FAMILIARI NEL REPARTO RPD (Residenza Protetta per le Demenze)

Dal lunedì alla domenica dalle ore 9,00 alle 11,30 e dalle 14,30 – 17:30

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO RPD

- documento d'identità e tessera sanitaria,
- documentazione clinica dove si attestano le patologie e la terapia farmacologica vidimata dal medico di medicina generale.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA

La Casa di Cura Villa San Giuseppe dispone di un Servizio di Psicologia che si avvale di psicologi con specializzazioni in psicoterapia di differenti orientamenti, quali psicoterapia familiare, psicoterapia cognitivo comportamentale e psicoterapia gestaltica.

Vengono effettuati regolarmente colloqui psicologici individuali e familiari, gruppo di psicoterapia a cedenza settimanale, e la partecipazione ai gruppi di auto mutuo aiuto in collaborazione con gli alcolisti anonimi. Il servizio svolge la propria attività su tutti i reparti della Casa di Cura, con interventi specifici relativi alle diverse patologie presenti

Il primo intervento avviene al momento del ricovero con la raccolta di informazioni con l'ausilio dalla rete dei familiari del paziente. Durante i primi giorni si avvia il processo psicodia-

gnostico costituito da colloqui e somministrazioni testistiche.
Durante tutta la degenza il paziente potrà fare riferimento al Servizio di Psicologia per il supporto psicologico avvalendosi di Colloqui Individuali.

PSICOEDUCAZIONE

I gruppi di psicoeducazione inseriti nei programmi di riabilitazione della Casa di Cura Villa San Giuseppe sono una forma specifica di educazione volta a fornire una serie di informazioni in maniera chiara ai pazienti riguardanti i disturbi di cui soffrono con l'obbiettivo di accrescerne la capacità di gestione.
Numerose ricerche hanno dimostrato che tanto più una persona è consapevole del proprio disturbo e delle conseguenze che questo può avere sulla propria vita e su quella degli altri tanto più è in grado di conviverci, di contenerne i sintomi o, nella misura in cui sia possibile, di eliminarli.

Nella Casa di Cura Villa San Giuseppe sono attivi gruppi di psicoeducazione per problematiche legate alle dipendenze e per i Disturbi gli obiettivi dei gruppi di psicoeducazione sono:

- Coscienza dei sintomi specifici di cui si soffre;
- Riconoscimento dei segni prodromici dei periodi di crisi;
- Conoscenza del percorso terapeutico adeguato;
- Aderenza al trattamento farmacologico;
- Conoscenza di strategie adeguate ad affrontare le situazioni specifiche che il disturbo comporta.

PSICODIAGNOSTICA

Il Servizio di Psicologia dispone di un protocollo psicodiagnostico che va ad affiancarsi ed a coadiuvare il processo diagnostico effettuato dallo psichiatra di reparto.
L'intervento psicologico-psicoterapico svolto dal servizio di psicologia si articola in una valutazione psicodiagnostica effettuata tramite la somministrazione di una batteria testistica clinica di routine , test di personalità e test neuropsicologici utili ad effettuare un'approfondita valutazione delle dimensioni personologiche, caratteriali e psicopatologiche del paziente. L'utilizzo della testistica viene studiato ad hoc su ogni singolo paziente in base al tipo

di condizione patologica ed al tipo di reparto in cui il paziente effettuerà il suo percorso.

LA RIABILITAZIONE

Il servizio di riabilitazione della casa di cura "Villa San Giuseppe" è composto da educatori e tecnici della riabilitazione psichiatrica che gestiscono insieme le attività educative e riabilitative inserite nel programma terapeutico-riabilitativo individualizzato (PTRI).
Il servizio, per elaborare un programma strettamente personale, tiene conto delle necessità e delle informazioni che emergono sia dalla valutazione funzionale e sia attraverso il confronto con l'equipe.

Le attività educative:
Le attività educative sono da intendersi come occasioni di sperimentazione che permettono alle persone di diventare soggetti propositivi e consapevoli delle proprie capacità e limiti. Il laboratorio educativo è un luogo in cui gli utenti diventano protagonisti attraverso percorsi formativi e riabilitativi.
Le attività educative sono progettate, condotte e gestite dagli educatori e le proposte vengono realizzate in gruppi e a livello individuale (valutazione funzionale, cura del sé, gestione dei soldi, gestione delle sigarette).
Per ogni laboratorio in programma vi è un protocollo che descrive obiettivi, modalità, fasi, risorse, tempi di verifica e proposte su fasce orarie che vanno dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica.
Le aree di intervento specifiche sono:

Area delle autonomie personali:
Il gruppo ritmi sociali e gli interventi individuali consentono il mantenimento e il potenziamento della cura

di sé, aiutano a gestire lo spazio, migliorare le relazioni personali e sociali e gestire al meglio soldi e sigarette. Inoltre aiutano ad apprendere o mantenere abilità sociali per migliorare la propria qualità di vita.

Area cognitiva:
Il laboratorio neuro-cognitivo, di lettura, il gruppo giornale e il cineforum aiutano a stimolare le funzioni cognitive ed esecutive: attenzione, memoria, linguaggio, motivazione, continuità e disponibilità al compito, flessibilità cognitiva, pianificazione e working memory.

Area metacognitiva e di regolazione emotiva:
Il rilassamento muscolare di Jacobson permette di lavorare sulla gestione delle situazioni stressanti e sul miglioramento della gestione emotiva, in particolare dell'ansia.

Area espressiva:
Il laboratorio teatrale e il laboratorio di scrittura creativa sollecitano le capacità creative tramite il gioco, il brainstorming e gli stimoli sensoriali che permettono di lavorare sulla flessibilità cognitiva e sul problem solving.

Area occupazionale:
Il laboratorio di disegno e il laboratorio manuale/creativo favoriscono, stimolano e verificano l'attenzione, la concentrazione, la coordinazione motoria, i movimenti fini e le capacità esecutive come il problem solving, la flessibilità cognitiva e la pianificazione.

COLLOQUIO FAMILIARI

Il coinvolgimento del nucleo familiare nel progetto di cura e la condivisione con esso del percorso terapeutico è necessario al fine di arricchire le competenze della famiglia nella gestione del malato e rispondere ai suoi bisogni emotivi e sociali.
Si afferma sempre di più la considerazione della famiglia come "risorsa" da utilizzare nelle strategie di cura e di prevenzione della malattia.
Durante il percorso di riabilitazione all'interno della Casa di Cura sono previsti:

- un primo incontro con la persona e la sua famiglia al momento dell'ingresso del paziente nella struttura
- colloqui familiari a cadenza settimanale
- gruppo di sostegno per i familiari con appuntamento settimanale, che si propone di fornire sostegno emotivo, aumentare la competenza dei membri della famiglia nella gestione della malattia

Il coinvolgimento dei familiari nel processo di cura ha un ruolo importante sull'efficacia terapeutica del progetto riabilitativo e nella promozione del benessere di tutto il sistema.

SERVIZIO AMBULATORIALE VILLA SAN GIUSEPPE

Villa San Giuseppe offre agli utenti un Servizio di Psichiatria con prestazioni specialistiche ambulatoriali come il Colloquio Psichiatrico e Sedute di Psicoterapia.
La Sig.ra Maria Cecilia Pizi dell'Ufficio Accettazione, è a vostra disposizione per la prenotazione di visite ambulatoriali, in regime convenzionato e privato, tutti i giorni al numero 0736-42335 (dal lunedi al venerdi dalle ore 09,00-17,00 e il sabato dalle ore 09,00-13,00). Può essere contattata anche a mezzo mail al seguente indirizzo: c.pizi@ospedaliere.it

Visite Specialistiche in regime Privato

- Visite Specialistiche Psichiatriche
- Sedute di Psicoterapia individuali – familiari – coppia (psicoterapia)
- Sedute di Psicoeducazione (riabilitazione psichiatrica)
- Ambulatorio Autismo

L'equipe medica che si occupa delle visite specialistiche:

Dott. Massimo Marconi ***(Medico Psichiatra)***
m.marconi@ospedaliere.it
Visite specialistiche private: il Lunedì e il Mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 14,30

Dott.ssa Ristic Milica ***(Medico Psichiatra)***
m.ristic@ospedaliere.it
Visite specialistiche private: il Lunedì dalle ore 14,00 alle 15,30

Dott.ssa Valentina Del Bello ***(Medico Psichiatra)***
v.delbello@ospedaliere.it

Visite private: Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00

Dott. Enrico Iommetti ***(Medico Psichiatra)***
Visite convenzionate : il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Visite specialistiche private: Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Dott.ssa Roberta Vecchiotti
(Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale)
r.vecchiotti@ospedaliere.it
Visite specialistiche private: Lunedì e Venerdì dalle 14.00 alle 18.00

Dott.ssa Melissa Panichi ***(Psicologa/Psicoterapeuta familiare)***
m.panichi@ospedaliere.it
Visite specialistiche private: Lunedì e Mercoledì dalle 15.00 alle 20.00

Dott.ssa Valentina Spina ***(Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale)***
v.spina@ospedaliere.it
Visite specialistiche private: Lunedì dalle 13.00 alle 15.00; Mercoledì e Venerdì dalle ore 13.00 alle ore 16.00

Dott.ssa Antonella Vagnoni ***(Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale)***
Visite specialistiche private: Martedi e Mercoledi dalle 16:00 alle ore 19:00 e il Venerdi dalle ore 15:00 alle 19:00

Dott.ssa Maila Pierannunzio
(Tecnico della riabilitazione Psichiatrica)
m.pierannunzi@ospedaliere.it
Visite specialistiche private: Martedì dalle 16.00 alle 19.00

AMBULATORIO AUTISMO

MODALITA' DI ACCESSO

Per la prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, si farà riferimento al servizio di accettazione; i minori dovranno essere accompagnati da un genitore. Si richiede al primo accesso, la documentazione che certifichi da parte del neu-

ropsichiatra infantile la diagnosi di autismo o dello spettro; si ribadisce che le valutazioni che verranno effettuate saranno necessarie per la definizione degli obiettivi e le aree su cui lavorare. L'ambulatorio non formulerà diagnosi mediche.

PRESTAZIONI EROGATE

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

Valutazione funzionamento e scelta del setting più adeguato.
Cooperazione con la famiglia: parent training, interventi domiciliari, intervento psicoeducativo per la somministrazione della terapia farmacologica

PRINCIPALI INTERVENTI CON LA PERSONA:

Interventi comunicativi (PECS, Comunicazione Alternativa Aumentativa)
Programmi riabilitativi con metodologia ABA (Applied Behavior Analysis)
Trattamento psico-educativo (ABC, Training su emozioni, Teoria della mente, Training metacognitivi, Terapie di rimedio cognitivo, Social Skills Training)
Percorsi psico-educativi di gruppo laddove richiesto

PRINCIPALI INTERVENTI CON LA FAMIGLIA:

Interventi alla diade genitore-figlio/a, alla coppia genitoriale e alla diade utente-compagno/a, finalizzati all'acquisizione di reciproche competenze specifiche per una migliore regolazione dell'interazione e supporto ai percorsi inclusivi
Condivisione del progetto di vita della persona in carico;
Trattamento psico-educativo , alla coppia genitoriale o alla diade, secondo necessità;
Training di gruppo per genitori e training di gruppo per fratelli

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

ABBLS: valutazione delle competenze linguistiche di base e di apprendimento, valuta 544 abilità da 25 aree di competenza che includono lingua, interazione sociale, auto aiuto, abilità accademiche e motorie; è progettato da poter essere gestito come un inventario osservativo o introducendo le attività come attività introdotte individualmente da osservare e registrare.

VADO FPS E VGF: VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO PERSONALE E SOCIALE NELLE 4 AREE PRINCIPALI: Cura del sé , comportamenti disturbanti aggressivi, attività socialmente utili e rapporti personali e sociali. Fornisce i punti di forza su cui intraprendere il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato.

ORARI: Le prenotazioni per le visite possono avvenire dalle ore 9:00 – 16:00
LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI SARANNO FORNITE NEI GIORNI DI MARTEDI E MERCOLEDI dalle ore 16:00 – 19:00
LE PRESTAZIONI SARANNO EROGATE IN REGIME AMBULATORIALE NON CONVENZIONATO

SERVIZI COMUNI

La Casa di Cura Villa San Giuseppe offre una serie di servizi comuni a tutti gli ospiti che si ricoverano, allo scopo di rendere più confortevole il periodo di permanenza e nello stesso tempo adeguato alla vita di tutti i giorni.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione per i pazienti della Casa di Cura Villa San Giuseppe è da maggio 2021 affidata alla ditta GEMOS Soc. Coop. specializzata nel settore della Ristorazione Collettiva con sede a Faenza (RA).

I pasti vengono predisposti all'interno di una Struttura confinante alla nostra e collegata per il tramite di un percorso riservato, negli spazi di una Casa di Cura appartenente al Gruppo Kos Care.
Si è optato per questa soluzione, di ristorazione gestita in una cucina locale, puntando sulla qualità e sulla varietà dei menù, cercando di offrire un cibo il più possibile gradevole ai nostri Ospiti ed a KM0 per quanto possibile.
Tutti i piatti sono cucinati in modo da assicurare la massima digeribilità, seguendo appropriate tabelle dietetiche, in modo da procurare un apporto calorico di livello standard per le esigenze dei nostri Ospiti. Il menù

giornaliero viene sviluppato in due versioni: estiva e invernale e suddiviso per settimane. La prima colazione prevede la possibilità di scelta fra più bevande calde, biscotti, fette biscottate e marmellata. Il pranzo e la cena consta di un pasto completo (primo, secondo, contorno, frutta), con la possibilità di richiedere delle varianti.
Il menù è infatti personalizzabile ed ogni mattina l'ospite può scegliere cosa mangiare all'interno del menù e delle varianti disponibili.
In occasione di ricorrenze particolari e delle festività vengono proposti agli Ospiti dei menù speciali.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:
COLAZIONE ORE 8,30
PRANZO ORE 12,00
CENA ORE 18,30
La ditta **GEMOS Soc. Coop**. possiede diverse certificazioni ben rinvenibili all'interno del loro sito internet:
https://www.gemos.it

SERVIZIO BAR

La Casa di Cura all'interno del proprio spazio verde ha individuato un piccolo locale adibito a bar interno, gestito da società esterna. Il Bar è aperto tutti i giorni dalle ore 6,45 alle ore 19,00 (con una pausa dalle ore 13,00 alle ore 15,00), ad eccezione della domenica (giorno di chiusura). Questa zona è aperta al pubblico (ospiti, familiari, dipendenti e visitatori) ed è protetta da un piccolo gazebo esterno. In una zona attigua al bar sono inoltre presenti distributori automatici di bevande calde, fredde e snacks.

SERVIZIO DI VOLONTARIATO E ANIMAZIONE

All'interno di Villa San Giuseppe, sono presenti alcuni volontari che svolgono la loro opera affiancandosi agli operatori della struttura.

Essi sono coordinati da Solidarietà e Servizio ODV con sede a Viterbo, che trova le sue radici all'interno della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù.
Lo scopo fondamentale dell'Organizzazione di Vo-

lontariato Solidarietà e Servizio è quello di portare aiuto ed assistenza agli ammalati, in particolare al malato con disturbi psichiatrici.
Altra organizzazione presente nella nostra Casa di Cura è l'UNITALSI di Ascoli Piceno.
Nella struttura è presente una piccola Biblioteca.
Per accedervi e per utilizzare i libri occorre contattare gli educatori presenti dal Lunedì al Venerdì pomeriggio.
E' presente inoltre una Sala Convegni (auditorium), attrezzata per lo svolgimento di convegni, corsi di formazione, attività ricreative con gli Ospiti della Casa di Cura.

SERVIZI DI CUSTODIA

Si fa presente che la Casa di Cura Villa San Giuseppe, declinando ogni responsabilità su eventuali sottrazioni di denaro e/o oggetti di valore, consiglia vivamente di non trattenere durante la degenza somme eccessive di denaro e/o oggetti preziosi.
Qualora fosse richiesto, eventuali somme di denaro potranno essere custodite presso gli Uffici Amministrativi, previa consegna al Coordinatore Infermieristico nel rispetto delle attuali norme in materia valutaria.

SERVIZI DI RECEPTION

La sede di Villa San Giuseppe è dotata di un proprio servizio di portineria operativo tutti i giorni della settimana dalle ore 6,30 alle ore 21,40.
Gli addetti al servizio si dedicano:
- al controllo dell'ingresso e dell'uscita delle persone (Ospiti, familiari, personale, operatori, partners commerciali etc.);
- ad una primissima accoglienza per gli ospiti che debbono ricoverarsi o che arrivano per le visite ambulatoriali;
- al controllo ed allo smistamento del traffico telefonico, gestendo le eventuali comunicazioni dirette agli Ospiti, agli Uffici amministrativi ed ai vari nuclei operativi.

Sono inoltre disponibili, all'interno dei reparti, telefoni pubblici a scheda telefonica prepagata.
Il numero di telefono del centralino è 0736 - 42335 (r.a.) per chi chiama dall'esterno.

SERVIZIO RELIGIOSO

ASSISTENZA RELIGIOSA

La Casa di Cura ha da sempre costituito un punto di riferimento religioso importante per il quartiere Monticelli ed è parte integrante della Parrocchia Santi Simone e Giuda. La Casa è infatti dotata di una ampia Chiesa nella quale si celebra la Santa Messa ogni giorno con la partecipazione degli ospiti della Casa.
Ogni pomeriggio, nei vari Reparti, le Suore animano la preghiera del S. Rosario per i pazienti che desiderano pregare. Inoltre ogni giorno un Ministro Straordinario della Comunione, con formazione in Pastorale Sanitaria, visita i Reparti, è disponibile per il dialogo pastorale con gli ospiti e con i dipendenti, anima e sostiene la preghiera e il percorso di fede dei pazienti.

Orario Sante Messe

Giorni Feriali ore 7,30
Domenica e Giorni Festivi ore10,00

La Direzione assicura, su richiesta, anche l'assistenza per altre religioni.

SERVIZIO DI PASTORALE SANITARIA

Il servizio di Pastorale della Salute rappresenta una parte importante del vissuto di Villa San Giuseppe. Il Coordinatore per il servizio di Pastorale della Salute è il Dott. Alfredo Mancini. Laureato in Filosofia e Teologia, oltre ad essere Ministro della Chiesa nel servizio di ACCOLITATO, è anche Ministro della catechesi. Ha il compito di rinnovare, a tutti i livelli, lo spirito di Ospitalità e accoglienza della nostra Casa, che mettendo al centro la persona (sia pazienti che operatori) rappresenta il valore cardine su cui poggia sin dalle origini la nostra opera ospedaliera. Il servizio religioso cattolico, presente in Villa San Giuseppe, garantisce nella propria chiesa interna, la celebrazione quotidiana della Santa Messa e di tutte le altre funzioni liturgiche (Santo Rosario, Adorazione Eucaristica, Coroncina della Divina Misericordia). I Sacerdoti, il Coordinatore della Pastorale Sanitaria e le Suore presenti si rendono disponibili alle richieste di sostegno umano e spirituale, al colloquio, all'ascolto e alla somministrazione dei Sacramenti.

Coordinatore del servizio di Pastorale Sanitaria
a.mancini@ospedaliere.it
pastoralesanitaria.vsg@ospedaliere.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

La tutela della persona assistita ed il rispetto dei suoi diritti sono due dei principi fondamentali dichiarati dalla Casa di Cura Villa San Giuseppe nel proprio Codice Etico.
Gli operatori della struttura sono coinvolti personalmente e quotidianamente nel rendere concreti, attraverso una pluralità di comportamenti, i valori dell'Ospitalità, della Giustizia, della Responsabilità e della Qualità, nei confronti di ogni persona residente o ricoverata presso il nostro Centro.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è un servizio della Casa di Cura Villa San

Giuseppe al quale è possibile rivolgersi per:
1. chiedere informazioni relative ai servizi offerti dalla Casa di Cura Villa S. Giuseppe;
2. presentare suggerimenti per il miglioramento della qualità dei servizi;
3. esporre reclami o disservizi da parte della Struttura;
4. presentare encomi.

Per agevolare l'accesso a tutti gli Utenti l'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14,30 alle ore 16.00 ed è situato al Piano Terra della Struttura (presso gli uffici amministrativi).
Per informazioni:
Dott. Salvatore Tropea
Tel. 0736/42235
urp.vsg@ospedaliere.it

PROPOSTA DI CUSTOMER SATISFACTION

La Casa di Cura Villa San Giuseppe pone tra gli obiettivi principali della Politica della Qualità quello della soddisfazione dell'Ospite e del monitoraggio del livello di gradimento rispetto ai servizi offerti.
A tal proposito sono stati predisposti dei questionari di gradimento, per ogni reparto di degenza e per il servizio ambulatoriale, totalmente anonimi, che vengono messi a disposizione dal personale di reparto.
Tali questionari possono essere scaricati anche direttamente dal nostro sito Internet.
Ogni questionario analizza i vari aspetti del periodo di degenza in struttura, sia di carattere organizzativo, sia dal punto di vista del confort alberghiero, ed infine sul grado di competenza del Personale operante.
Tali questionari si rivolgono sia agli Ospiti che ai loro familiari.
I questionari di gradimento costituiscono la fonte principale per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza, e forniscono lo strumento essenziale per attuare le attività di miglioramento.
Il questionario, una volta compilato, può essere consegnato in forma anonima all'interno di alcune cassette chiuse messe a disposizione in varie aree della struttura o consegnato all'Ufficio U.R.P., o inviate per email.
I questionari sono visionati periodicamente dalla Direzione della Casa di Cura e gli indicatori rilevati, pubblicati sul sito internet con cadenza annuale.

ASSICURAZIONI

- Polizza Responsabilità Civile n. 171243 prodotto Responsabilità Civile Sanitaria – Privato, validità dal 30/11/2023 – 30/11/2024, Compagnia RELYENS MUTUAL INSURANCE, VIA CARLO IMBONATI 18 – 20159 MILANO C.F. 97843200581 P.IVA 13597591000
- Polizza di Assicurazione All Risks 38065NM, Compagnia Sara Assicurazioni spa, scadenza 31/10/2024.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I VISITATORI

I visitatori sono pregati di rispettare scrupolosamente le seguenti norme, necessarie per la sicurezza, il benessere ed il rispetto di tutti gli Ospiti ricoverati presso la nostra Casa di Cura:

- evitare di far visita agli Ospiti della Casa di Cura se si è affetti da influenza, mal di gola, raffreddore e/o altre malattie infettive
- rispettare la privacy degli altri Ospiti e non comunicare all'esterno la loro presenza nella Casa di Cura
- non fumare, bere o mangiare all'interno della Casa di Cura
- non offrire o lasciare alimenti agli Ospiti, se non dopo avere avuto l'esplicito consenso da parte del Personale della Casa di Cura
- non introdurre nella Casa di Cura droghe, sostanze alcoliche e/o medicinali in quanto sarebbe un gravissimo pericolo per gli Ospiti ricoverati
- non somministrare farmaci di nessuna natura agli Ospiti ricoverati: il Personale di reparto assicura la somministrazione di quelli prescritti dai Medici nelle dosi e nei tempi dovuti
- allontanarsi dalle camere durante le pulizie, le visite mediche, le medicazioni e la distribuzione del vitto, se non autorizzati dal Medico di reparto
- per evitare possibili incidenti, non porre alcun oggetto sui davanzali delle finestre
- evitare riunioni numerose che potrebbero essere di disturbo agli altri Ospiti ricoverati
- evitare l'uso dei telefoni cellulari
- evitare di sedersi sui letti, toccare tavoli e comodini: ciò può costituire causa di infezioni
- tenere sempre un comportamento di massimo rispetto per tutti gli altri Ospiti e per il Personale
- parlare a voce bassa, tenere basso il volume di radio e/o televisione, utilizzare possibilmente le cuffie per l'ascolto
- per motivi di sicurezza igienico-sanitaria e per evitare impatti emotivi negativi si consiglia di evitare le visite in Casa di Cura dei bambini al di sotto di 12 anni, che non saranno ammessi nei reparti se non per disposizione eccezionale della Direzione Sanitaria
- in caso di incendio attenersi alle disposizioni impartite dagli Addetti all'an-

tincendio della Casa di Cura

- rispettare gli orari delle visite fissati dalla Casa di Cura, sia per le visite agli Ospiti ricoverati che per i colloqui con i Medici: per particolari necessità e per l'utilizzo di assistenti non sanitari si deve richiedere il permesso al Medico di reparto.

Nel ringraziare per l'attenzione Vi auguriamo un soggiorno proficuo e sereno presso la nostra Casa di Cura.

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Alessandra Nisii

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Badolato

La Superiora Locale
Sr. Rita Perla

Suore Ospedaliere

Casa di Cura Villa San Giuseppe

Via dei Girasoli, 6 | 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736.42335 - Fax 0736.091246
ascoli@pec.ospedaliere.it

Suore Ospedaliere- Casa di cura "Villa San Giuseppe"

www.ascoli.ospedaliere.it